



*Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale”* e, in particolare l’articolo 33, come modificato dall’articolo 42 della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, recante *“Attuazione della delega conferita dall’art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza”*;

VISTO l’articolo 7, comma 10, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rubricato *“Soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione dei contributi a favore di enti”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 18 aprile 2019, concernente la ricostituzione del Comitato dell’Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la Regione Piemonte, con il quale è stato nominato, tra gli altri, il sig. Renato Gibba, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, su designazione della CGIL;



*Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTA la nota dell'8 giugno 2021 della CGIL, con la quale è stato trasmesso l'atto di dimissione dal predetto incarico del sig. Renato Gibba, e contestualmente è stata comunicata la designazione del sig. Renzo Stievano, in sostituzione del predetto sig. Gibba, corredata dalla relativa documentazione;

RITENUTA la necessità di procedere alla sostituzione del sig. Renato Gibba

DECRETA

Articolo 1

(Sostituzione componente del Comitato regionale INPS per il Piemonte)

1. Il sig. Renzo Stievano è nominato componente del Comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la Regione Piemonte, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, su designazione della Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL) ed in sostituzione del sig. Renato Gibba, dimissionario;
2. Il sig. Renzo Stievano rimarrà in carica per il restante periodo del quadriennio di durata del Comitato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 19 luglio 2021

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

f.to Andrea Orlando

Il Ministro dell'economia e delle finanze

f.to Daniele Franco